Prove comuni d'Istituto

Analisi dei risultati - AA.SS. 2022-2025

Test più recenti analizzati:

- Test d'ingresso classi prime del 20/09/2024 (A.S. 2024/2025)
- Prove comuni di Matematica del 28/05/2024 (A.S. 2023/2024)
- Prove comuni di Lingua Inglese e di Lingua e Letteratura Italiana del 15/03/2024 (A.S. 2023/2024)

Indice

Indice 1
Introduzione 2
Dati generali 3
Prove di Matematica 5
  Test d'ingresso classi prime 5
  Prova comune classi terze 6
Prove di Lingua Inglese 7
  Test d'ingresso classi prime 7
  Prova comune classi terze 8
Prove di Lingua e Letteratura Italiana 9
  Test d'ingresso classi prime 9
  Prova comune classi quarte 10

Fossano,
27 dicembre 2024

Introduzione

L'IIS "G. Vallauri" organizza, a partire dall'A.S. 2015/2016, test strutturati somministrati in modo trasversale tra le classi. Dopo un primo anno di sperimentazione, è oramai pratica assodata distinguere tali prove in due blocchi principali:

- le prove comuni di Istituto riguardano discipline presenti su ogni indirizzo di studio attivo e oggetto di obiettivi prioritari del PTOF: sono interessate le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese e Matematica
- le prove per classi parallele, che possono essere organizzate in modo indipendente dai Dipartimenti; negli anni, le discipline oggetto di tali prove sono cambiate in funzione delle esigenze di progettazione didattica. Nell'A.S. 2024/2025 sono state attivate le prove per le discipline afferenti al Dipartimento di Meccanica (Sistemi, Tecnologie, Meccanica, IEDP) e Lingua Francese

Le prove comuni di Istituto sono somministrate durante le prime settimane di lezione per le classi prime, garantendo ai docenti un punto di partenza per l'adattamento della proposta didattica alle singole classi, e nel periodo primaverile per le classi intermedie (Matematica e Lingua Inglese per le terze e Lingua e Letteratura Italiana per le quarte), garantendo una vista trasversale sul livello di preparazione raggiunto anche negli anni di corso in cui non si può contare sui risultati dei rilevamenti INVALSI.

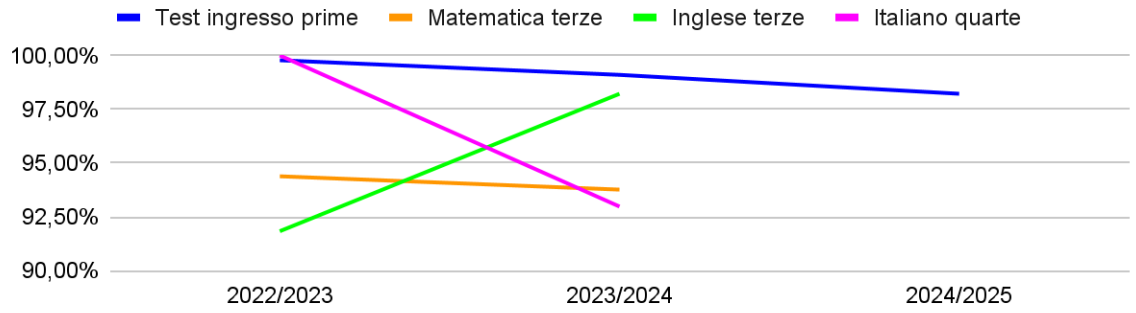
Inizialmente proposte in modalità cartacea, i test sono stati ritenuti funzionali all'attività didattica dal corpo docente della scuola: il rinnovo dell'iniziativa è infatti stato sancito dal Collegio Docenti all'unanimità in tutti gli anni successivi ed integrato nel PTOF a partire dal triennio 2022/2025. A partire dall'A.S. 2022/2023, inoltre, le prove vengono somministrate in maniera informatizzata, introducendo numerosi vantaggi. Dal punto di vista didattico, permette di ottenere un risultato immediato per poter utilizzare direttamente quanto appreso nell'attività di insegnamento. Dal punto di vista amministrativo, sono disponibili dati oggettivi e comparabili per il monitoraggio dell'Istituto. Il processo permette infine una dematerializzazione, migliorandone la gestione organizzativa, ambientale e archivistica.

L'iniziativa potrà ritenersi completamente attiva a partire dalla fine del prossimo anno scolastico (A.S. 2025/2026), in cui gli studenti che hanno effettuato il primo test informatizzato nella classe prima raggiungeranno la classe quarta, affrontando l'ultima delle prove previste: potranno così essere comparati i dati in ingresso dalle scuole secondarie di primo grado, valutandone il percorso di crescita durante gli anni presso l'Istituto.

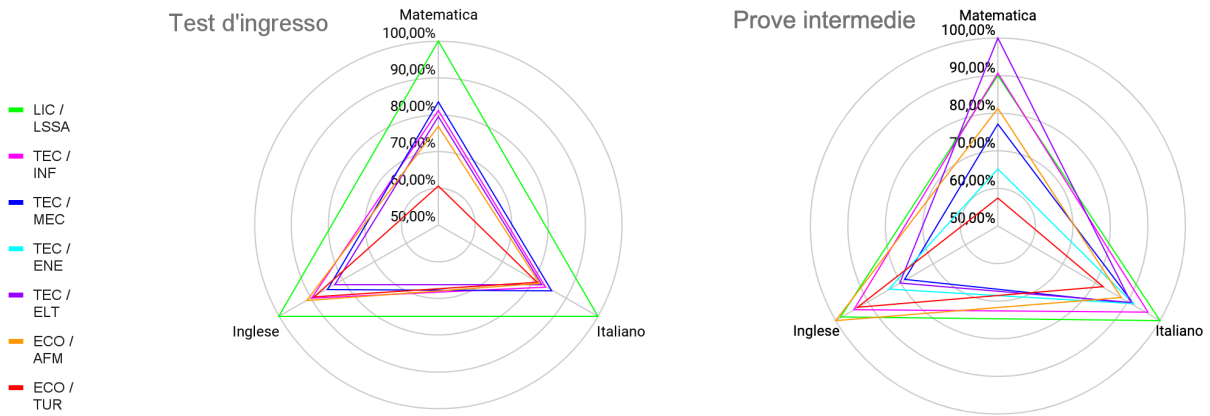
Dati generali

Le prove sono normalmente organizzate su una singola giornata per tutte le discipline e non è previsto un recupero per gli alunni assenti. Questa precisa scelta dell'Istituto è adottata in considerazione del fatto che non viene inserita una valutazione nella carriera scolastica degli studenti e che il test ha la finalità di sorvegliare gli obiettivi effettivamente raggiunti da ognuno, evitando di intercettare le conoscenze apprese solamente per sostenere la prova.

Per questo motivo, una quota di assenze ai test è fisiologica. Si rileva comunque un andamento pressoché costante. Il grafico qui riportato tiene conto del tasso di presenze medio.



Per quanto riguarda i risultati delle prove, è possibile notare una grande differenza di distribuzione tra i test d'ingresso delle classi prime e quelli affrontati dalle classi intermedie. Il settore liceale ha risultati decisamente migliori in tutte le discipline sul primo anno, mentre i settori tecnici ed economici sono simili tra loro. Le prove intermedie, invece, evidenziano risultati sempre eccellenti per il liceo, anche se non sempre come migliore: in particolare, si può notare il miglioramento nella lingua inglese per gli studenti del settore economico [1] e della matematica [2] per il tecnico.

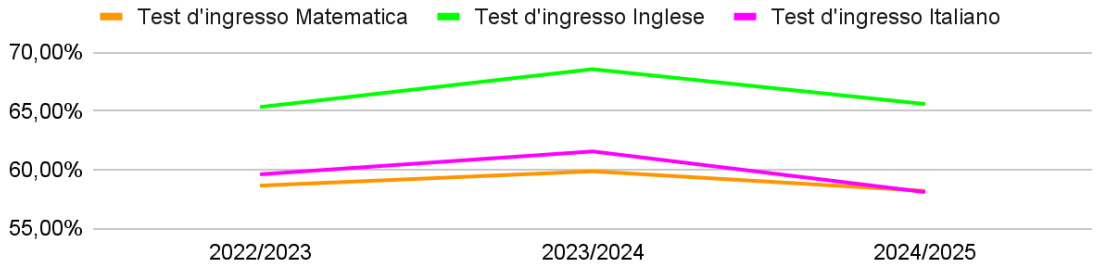


Come sono ricavati i dati dei grafici precedenti

Per poter meglio confrontare i dati, comparando tra loro discipline che per natura hanno strumenti e obiettivi di valutazione differenti, è stata effettuata una normalizzazione:

1. estratti i punteggi medi degli studenti di ogni settore, per ogni anno in cui sono state proposte le prove;
2. effettuata la media tra i vari anni, in modo da ottenere il punteggio medio degli studenti su tutti gli anni per ogni disciplina;
3. estratto il settore con valore massimo per ogni disciplina;
4. i punteggi medi estratti al punto 2 sono rapportati al valore estratto al punto 3, ottenendo un valore percentuale rispetto al migliore

Dato che le classi prime sono formate da studenti provenienti da scuole diverse, è improbabile che fattori interni all'istituto abbiano già influenzato significativamente la loro composizione. Piuttosto, possiamo osservare che gli studenti iscritti al percorso liceale mostrano una preparazione iniziale più completa. D'altra parte, l'Istituto dimostra di saper portare ad eccellenze anche studenti e classi di settori tecnici, nelle discipline più affini al proprio indirizzo, come si può evincere dai dati delle prove intermedie.



Il punteggio medio conseguito dagli studenti delle classi prime nel corso degli anni di cui sono presenti i dati è rimasto pressoché invariato, indicando che il substrato di partenza non si è trasformato radicalmente.

Note

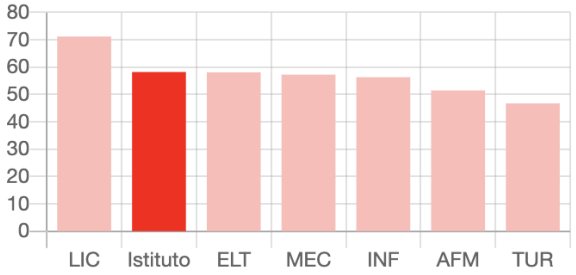
1. Nell'A.S. 2023/2024 è presente una sola classe terza nel settore economico (3 TUR), quindi i dati riferiti a AFM tengono conto solo dell'A.S. 2022/2023, risultando così meno obiettivi.
2. Le prove di matematica delle classi terze sono differenziate per settore, nei seguenti cluster:
   - A.S. 2022/2023: [LIC / LSSA], [TEC / INF, TEC / MEC, TEC / ENE, TEC / ELT, ECO / AFM, ECO / TUR]
   - A.S. 2023/2024: [LIC / LSSA], [TEC / INF], [TEC / MEC, TEC / ENE, TEC / ELT], [ECO / AFM, ECO / TUR]

Prove di Matematica

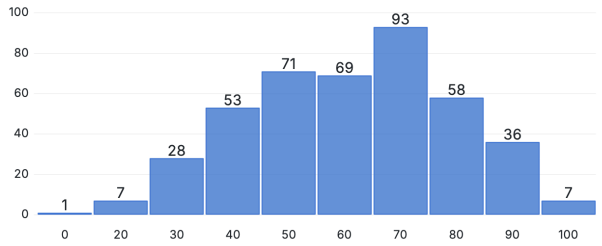
Test d'ingresso classi prime

Il test è costituito da 20 domande a scelta multipla, ognuna con 4 possibilità di risposta, per 100 punti totali.

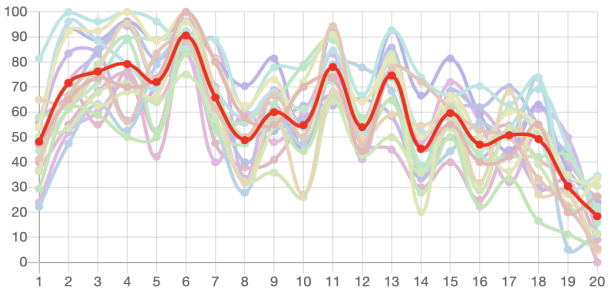
Punteggio medio conseguito per settore



Distribuzione dei punteggi arrotondati alla decina superiore



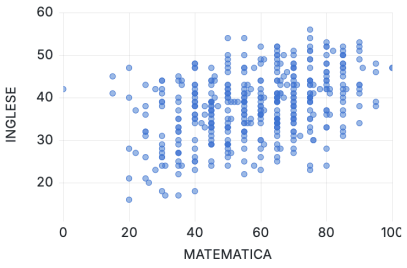
La distribuzione dei punteggi è simile ad un andamento gaussiano, con una leggera predominanza dei punteggi più alti (picco arrotondato a 70), mentre il corpo maggiore risiede nelle fasce dal 50 all'80. Questo comportamento è corretto per lo scopo che si vuole ottenere, in quanto permette di individuare efficacemente le eccellenze. La media complessiva è di 58 punti su 100.

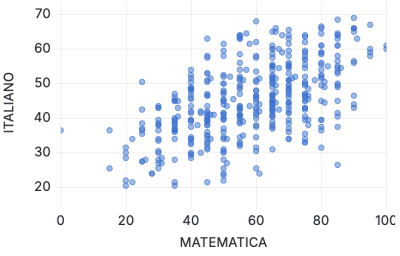


Il grafico a sinistra mostra la media dei punteggi conseguiti in ogni singolo esercizio. La linea rossa più scura rappresenta la media d'Istituto, mentre le linee più chiare rappresentano la media di ognuna delle classi che hanno sostenuto il test.

Tale indicazione è utile per capire quanto le classi siano omogenee tra loro: si nota, in questo caso, che gli esercizi con indice di disomogeneità maggiore sono il numero 2, 4 e 18, corrispondenti rispettivamente al calcolo di espressioni con frazioni, con potenze e l'identificazione di una frazione sulla retta dei numeri. Gli esercizi con rendimento più basso sono il numero 19 e 20, riguardanti le frazioni reciproche e le equivalenze geometriche.

I grafici sulla destra mostrano la correlazione dei punteggi conseguiti dagli studenti nella prova di Matematica e nelle prove di Inglese e Italiano. La correlazione con la seconda è più evidente.





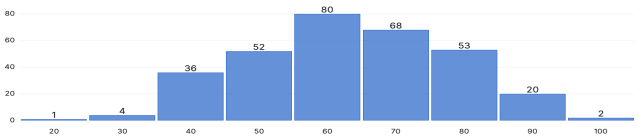
Prova comune classi terze

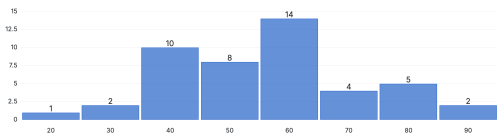
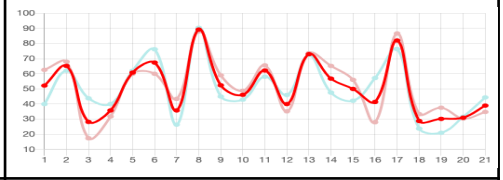
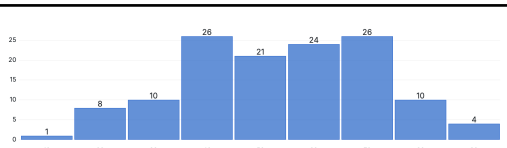
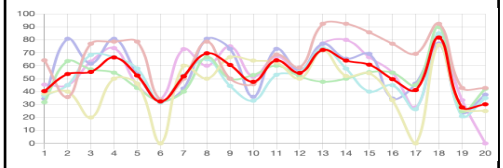
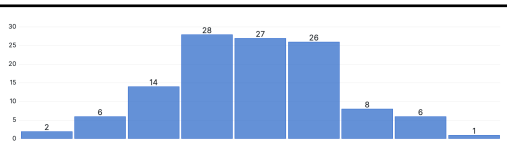
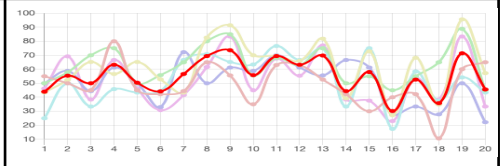
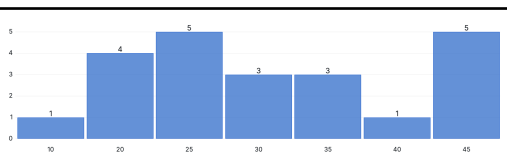
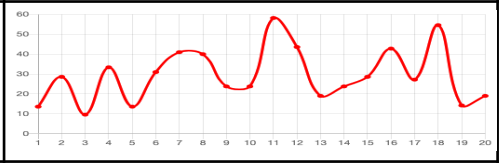
La disciplina si articola in argomenti differenti a seconda dell'indirizzo di studio: per questo motivo, dopo una fase iniziale in cui si è tentato di standardizzare il test su tutto l'Istituto, il Dipartimento ha scelto di suddividere le classi in macro-aree, che affrontano programmi simili. Nell'A.S. 2023/2024, queste aree sono così strutturate:

- **Area Liceale**: Liceo Scientifico op. Scienze Applicate (di seguito abbreviato LIC) - totale 49 studenti
- **Area Tecnologica 1**: Tecnico Tecnologico Meccanico (MEC), articolazione Energia (ENE), Tecnico Tecnologico Elettronico (ELT) - totale 140 studenti
- **Area Tecnologica 2**: Tecnico Tecnologico Informatico (INF) - totale 124 studenti
- **Area Economica**: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Turistico (TUR) - totale 24 studenti

Questa configurazione rende più complessa l'identificazione di dati comuni. Le prove sono composte da 20 domande per l'area tecnica (Tecnologica e Economica) e 21 domande per l'area liceale. I dati sui punteggi riportati di seguito sono stati normalizzati su base 100, in modo da renderli comparabili.

Il grafico sulla destra mostra una distribuzione in linea con quella attesa. Nella tabella sottostante, sono riportati dati di analisi sulle singole aree.



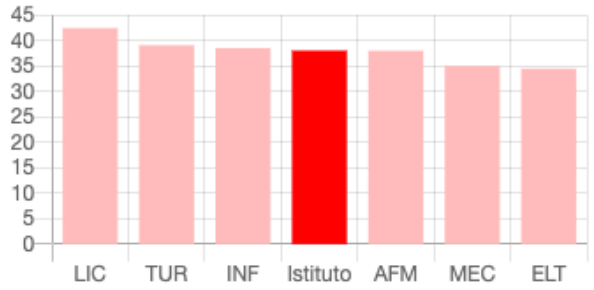
Area	*Distribuzione dei punteggi arrotondati alla decina superiore*	*Media dei punteggi per esercizio*
Liceale		
Tecnologica 1		
Tecnologica 2		
Economica		

Prove di Lingua Inglese

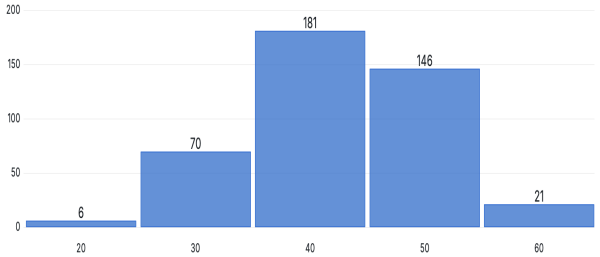
Test d'ingresso classi prime

La prova è costituita da 51 domande, di cui le prime 2 relative alla comprensione di un testo fornito (1 vero/falso e 1 domanda a completamento), per un totale di 9 punti, e le restanti 49 a scelta multipla (ciascuna con 3 possibilità di risposta) su argomenti di grammatica e cultura generale inglese. Gli studenti hanno a disposizione 40 minuti per completare la prova. Il punteggio massimo conseguibile è 58.

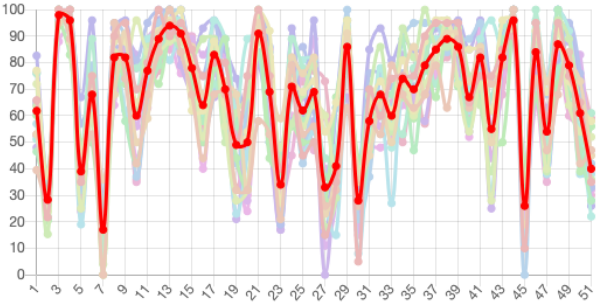
Punteggio medio conseguito per settore



Distribuzione dei punteggi arrotondati alla decina superiore

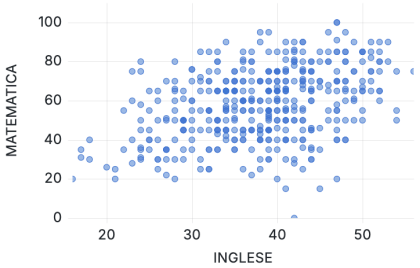


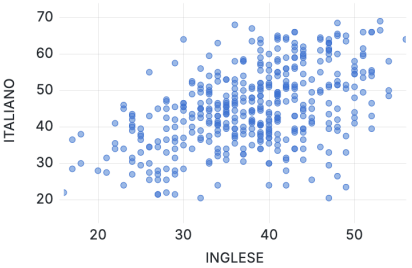
La distribuzione dei punteggi è più stretta rispetto alla prova di Matematica, ma comunque distribuita in modo da permettere di identificare correttamente il livello di ciascuno studente.



La media dei punteggi per ogni esercizio è molto frastagliata, sintomo del fatto che la difficoltà nell'affrontare gli esercizi cambia notevolmente da un quesito all'altro. Si nota comunque una buona omogeneità tra le classi (in particolare gli esercizi 3 e 44), seppur ne siano presenti alcuni con una grande disomogeneità (esercizi 10, 20, 27, 42, rispettivamente riguardanti singolare/plurale, pronomi, articoli indeterminativi, feste nazionali). Gli esercizi con punteggio più basso sono 7, 45, 30, 2, rispettivamente riguardanti short answers, futuro determinato, uso del verbo essere/avere, riconoscimento di sinonimi utilizzabili nel contesto del testo.

Infine, i grafici a destra mostrano una bassa correlazione con le altre due prove affrontate.

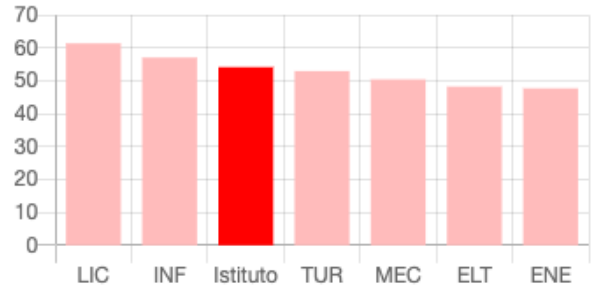




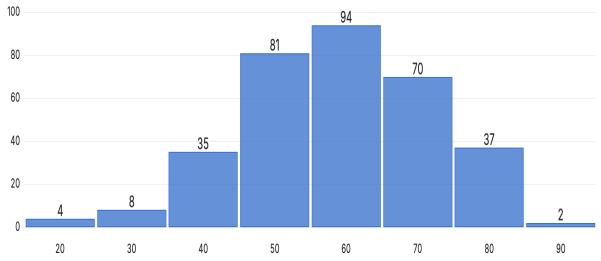
Prova comune classi terze

Gli studenti sono chiamati a rispondere a 85 esercizi a scelta multipla, ciascuno dei quali con 4 possibilità di risposta, in 40 minuti di tempo. Le domande spaziano sugli argomenti e le regole di grammatica trattati nel percorso scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è 85.

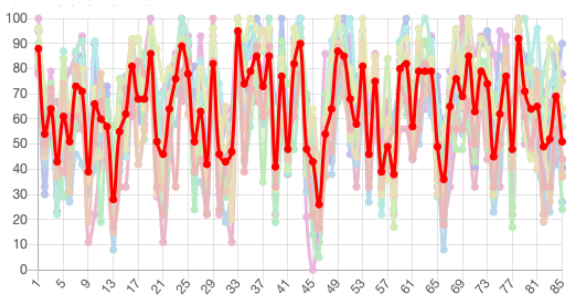
Punteggio medio conseguito per settore



Distribuzione dei punteggi arrotondati alla decina superiore



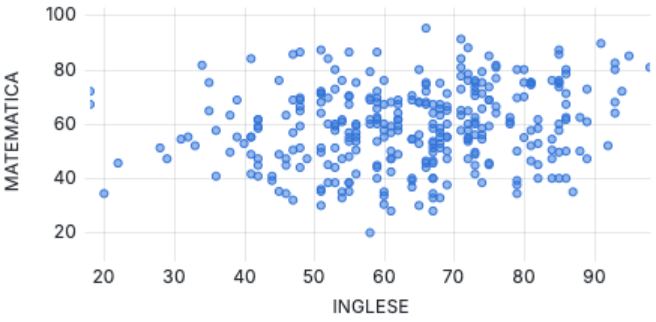
La distribuzione e l'analisi dei punteggi per singoli esercizi è simile a quella delle prove iniziali delle classi prime: anche in questo caso si può notare un andamento molto frastagliato. A differenza dell'analisi precedente, però, si nota che alcuni esercizi presentano una grande disomogeneità, arrivando ad un caso in particolare (esercizio 45) in cui una classe intera ha fornito la risposta sbagliata.



Gli esercizi con disomogeneità maggiore sono 10, 21, 45, 74, 83, 85 (rispettivamente vocabolario, utilizzo futuro/presente, utilizzo forme di futuro, condizionale, phrasal verbs, irregular verbs).

Gli esercizi che presentano punteggio più basso risultano essere 46, 13 (rispettivamente utilizzo forme di passato, vocabolario).

Il grafico sulla destra mostra una scarsa correlazione con i risultati della prova di matematica sostenuta dagli stessi studenti.



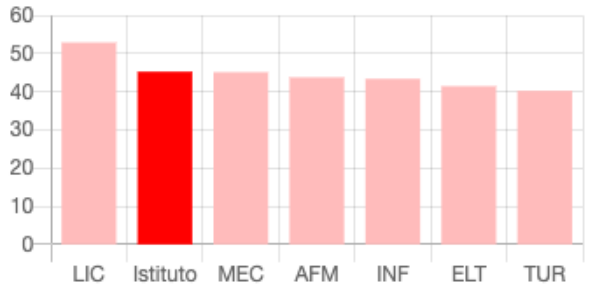
Prove di Lingua e Letteratura Italiana

Test d'ingresso classi prime

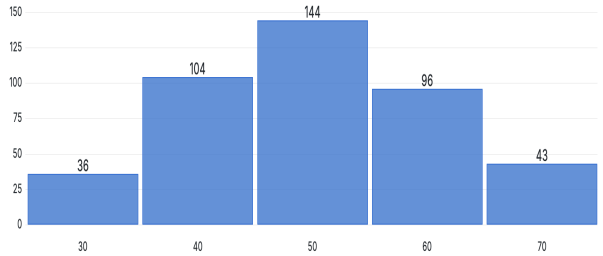
Gli studenti sono chiamati a rispondere a 37 quesiti in 50 minuti di tempo, per un punteggio massimo di 78 punti, così strutturati:

- esercizi da 1 a 19: quesiti a scelta multipla con 4 possibilità di risposta sulla comprensione di un testo fornito
- esercizi da 20 a 24: quesiti a completamento di grammatica
- esercizi da 25 a 37: analisi grammaticale, logica e semantica in varie forme

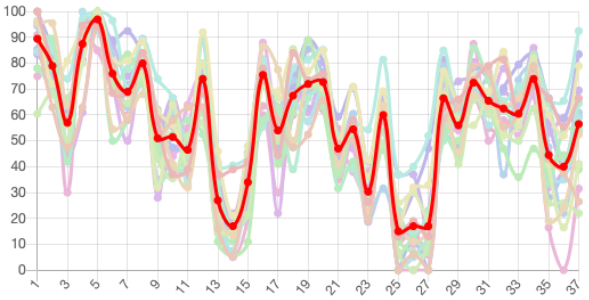
Punteggio medio conseguito per settore



Distribuzione dei punteggi arrotondati alla decina superiore

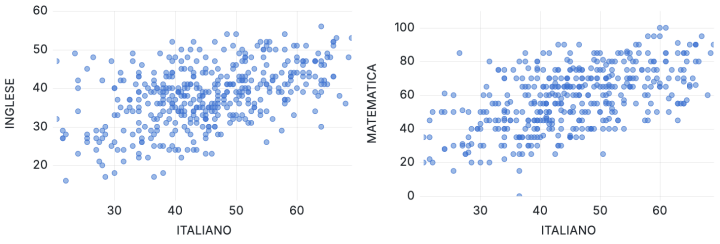


La prova presenta una buona omogeneità tra le classi, fatta eccezione per gli ultimi esercizi (35, 36, 37, tutti riguardanti l'identificazione del verbo della proposizione principale all'interno di un periodo complesso).



Sia per quanto riguarda la parte di comprensione del testo che per quella di grammatica, sono presenti alcuni esercizi il cui punteggio medio è piuttosto alto, altri in cui lo stesso dato è molto basso. Ne sono un esempio gli esercizi 13, 14, 25, 26, 27 (i primi due di comprensione del testo, i tre seguenti riguardanti l'identificazione dei verbi in forma passiva).

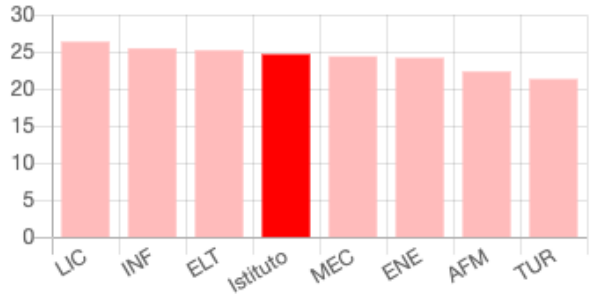
I grafici a dispersione sulla destra mostrano la correlazione con entrambe le altre prove affrontate dagli studenti, più marcata con quella di matematica.



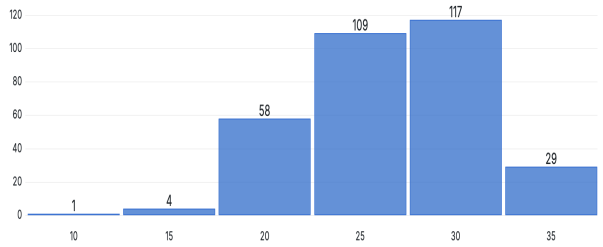
Prova comune classi quarte

Gli studenti sono chiamati a rispondere, in 60 minuti, a quesiti riguardanti 3 testi forniti. Le domande sono poste tutte a risposta chiusa, alcune sotto forma di vero/falso e altre a scelta multipla, con 4 opzioni disponibili. Il punteggio massimo è di 38 punti (14 sul primo testo, 11 sul secondo e 13 sul terzo).

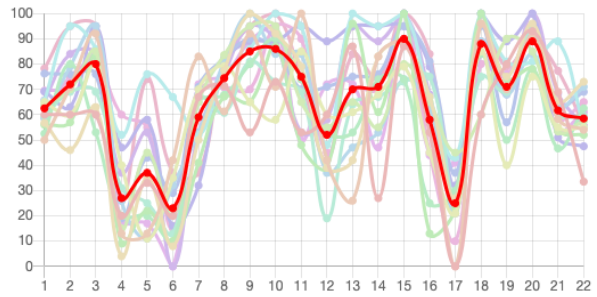
Punteggio medio conseguito per settore



Distribuzione dei punteggi arrotondati alla decina superiore



La distribuzione dei punteggi è piuttosto spostata verso l'alto. Analizzando il dettaglio degli esercizi, tuttavia, è possibile notare una forte disomogeneità, soprattutto su alcuni esercizi.



Quelli che presentano un indice maggiore sono il 5, riferito al primo testo, il 14 e il 16, riferiti al terzo. L'esercizio 5 riguarda l'analisi logica, il 14 e il 16 le figure retoriche.

Si nota inoltre uno scarso punteggio conseguito, in media, negli esercizi 4, 5, 6 e 17. I primi tre si riferiscono al primo brano proposto e vertono sul vocabolario e sull'analisi logica, mentre l'ultimo si riferisce al terzo brano e fa riflettere gli studenti sui segni grafici presenti sul testo poetico.